

AMMORTIZZATORI SOCIALI COVID-19

STUDI PROFESSIONALI

LAZIO

Il Lazio e le parti sociali, tra le quali Confprofessioni Lazio, hanno sottoscritto in data 24 marzo 2020, l'accordo quadro regionale per l'utilizzo della cassa integrazione in deroga ai sensi dell'art. 22 del decreto legge del 17 marzo 2020, n. 18, convertito, con modificazioni, in Legge 24 aprile 2020, n. 27 e nuovamente modificato dal decreto legge 19 maggio 2020, n. 34, cd. "Decreto Rilancio".

1. Condizioni di accesso

La cassa integrazione in deroga si applica agli studi professionali, collocati nel Lazio, che occupano fino a 5 dipendenti. Gli studi professionali possono accedere alla cassa integrazione in deroga se non possono accedere alle tutele ordinarie di cui al d.lgs. 148/2015 (Cigo, Cigs, Fis e Fondi di solidarietà bilaterale) tenuto conto delle estensioni apportate dal dl 18/2020 e smi. I beneficiari devono essere lavoratori subordinati, anche a tempo determinato, apprendisti, somministrati e intermittenti, alla data del 25 marzo 2020.

2. Durata delle prestazioni

La durata massima delle prestazioni è pari a 9 settimane dal 23 febbraio 2020 al 31 agosto 2020. Le ulteriori 9 settimane previste dal Decreto Rilancio, in aggiunta a quelle autorizzate dalla Regione ed esclusivamente per coloro che hanno usufruito interamente delle 9 settimane fino al 31 agosto 2020, dovranno essere richieste dal datore di lavoro direttamente all'Inps secondo le modalità indicate dall'Istituto.

3. Accordo sindacale

Lo studio professionale, con meno di 5 dipendenti, che intende richiedere il trattamento di cassa integrazione in deroga, non deve sottoscrivere l'accordo sindacale. Tuttavia, lo studio, deve inviare un'esauritiva informativa attraverso PEC o mail, sulla dimensione e condizione aziendale, alle organizzazioni sindacali dei lavoratori territoriali (Filcams Cgil, Fisascat Cisl, Uiltucs).

Gli indirizzi delle OO.SS. del Lazio:

- Filcams Cigl: [link](#)
- Fisascat Cisl: [link](#)
- Uiltucs: [link](#) PEC: [link](#)

4. Presentazione delle domande

Lo studio professionale deve inviare, anche attraverso il professionista cui conferisce mandato, la domanda di concessione della prestazione, utilizzando la piattaforma <http://www.regione.lazio.it/cigs/web> indicando - nel modulo scaricabile- la data di accordo e l'inizio di sospensione dei lavoratori che non può essere antecedente al 23 febbraio 2020. Le domande - stampate, sottoscritte dal legale rappresentante dell'azienda e comprensive degli allegati richiesti - sono trasmesse alla Regione Lazio utilizzando la PEC: areavertenze@regione.lazio.legalmail.it, comunicando la durata del trattamento, il numero dei lavoratori sospesi e il numero delle ore di riduzione e sospensione così come richiesto nel modulo precompilato. Per ulteriori informazioni visitare il sito della Regione Lazio al seguente [link](#).